

PROVINCIA DEL SUD SARDEGNA

Legge Regionale 4.02.2016, n.2 recante “Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna”

PTPCT 2023-2025 - SISTEMA DI GESTIONE DEL RISCHIO CORRUTTIVO

Processi eventi rischiosi e misure

		PROCESSI	FATTORI DI RISCHIO	MISURE
AREE DI RISCHIO GENERALI	Acquisizione e gestione del personale	<p>Gestione delle questioni giuridiche relative alle risorse umane</p> <p>Organizzazione delle esigenze formative del personale</p> <p>Predisposizione regolamenti afferenti l'attività del Servizio</p> <p>Gestione dei procedimenti disciplinari</p> <p>Gestione procedure concorsuali</p>	<p>1) Difetti di trasparenza degli avvisi per la selezione di acquisizione o progressione;</p> <p>2) Applicazione di criteri di selezione differenti a parità di condizioni;</p> <p>3) Determinazione dei requisiti al fine di assicurare la partecipazione di specifici soggetti;</p> <p>4) Esercizio arbitrario della discrezionalità nella valutazione dei candidati;</p> <p>5) Mancata verifica dei requisiti;</p> <p>6) Impropria applicazione di sanzioni disciplinari o attuazione di forme di discriminazione nei confronti del personale poste in essere dal dirigente per motivi personali o in assenza di adeguata motivazione;</p> <p>7) Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'integrità nella gestione dei procedimenti disciplinari;</p>	<p>1. Garantire la pubblicazione del Bando presso tutte le sedi richieste dalle normative vigenti per un periodo di almeno 30 giorni.</p> <p>2. Assicurare la massima pubblicità allo svolgimento delle prove orali, mediante pubblicazione di apposito avviso almeno 5 giorni prima e fino al termine delle stesse.</p> <p>3. In caso di modifica/revoca/sospensione del Bando, inserire esaustive motivazioni che possano avere generato tale situazione</p> <p>4. Specificare, nel caso in cui vengano previsti requisiti professionali che limitano l'accesso, le motivazioni, nell'atto di indizione della selezione</p> <p>5. Verificare preventivamente il grado di competenza dei componenti la Commissione in rapporto alle materie oggetto del Bando e motivazione nell'atto di nomina.</p> <p>6. Garantire la pubblicazione del bando e degli esiti dello stesso in apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente per n. 5 anni successivi alla conclusione del procedimento.</p> <p>7. Sensibilizzazione e promozione dell'etica attraverso incontri periodici volti ad analizzare situazioni reali di rischio corruttivo.</p> <p>8. Massima aderenza alla normativa e controllo delle varie fasi procedurali nella gestione dei procedimenti disciplinari</p>
	Contratti pubblici	<p>Affidamento di servizi e forniture di materiale informatico</p> <p>Adesione alla convenzione CONSIP per la fornitura di beni e servizi</p> <p>Pagamenti relativi a servizi e Forniture, incluse le utenze idriche e elettriche</p> <p>Affidamento di servizi e forniture</p>	<p>1) Preventiva determinazione del soggetto a cui affidare la fornitura o il servizio ;</p> <p>2) Mancato rispetto del principio di rotazione dei fornitori;</p> <p>3) Definizione dei requisiti tecnici- economici di accesso alla gara al fine di favorire specifiche ditte;</p> <p>4) Mancato rispetto della normativa in merito agli affidamenti di beni e servizi acquisibili aderendo a convenzioni CONSIP;</p> <p>5) discrezionalità della valutazione e sviamento dell'interesse pubblico;</p>	<p>1. Specificare negli atti la motivazione sulla scelta della tipologia dei soggetti a cui affidare l'appalto la fornitura o il servizio.</p> <p>2. La scelta dell'operatore economico deve essere motivata : l'affidamento deve avvenire nel pieno rispetto dei principi di economicità , efficacia, tempestività e correttezza, libera concorrenza e rotazione.</p> <p>3. Esplicitazione dei requisiti per la definizione del contraente al fine della loro puntuale individuazione nel caso di specie.</p> <p>4. Fornire esaustiva motivazione tecnico/organizzativa delle modalità di selezione del contraente prescelta</p> <p>5. La concessione di beni del patrimonio deve avvenire sempre</p>

Allegato n.1 al PTPCT 2023-25

	Gestione tecnico-amministrativa beni immobili di proprietà ad uso proprio e ad uso terzi		nell'ambito di una procedura ad evidenza pubblica e nel rispetto del principio di redditività, fatte salve le deroghe in favore delle associazioni di volontariato, del quale verrà pubblicato l'esito. 6. pubblicazione del verbale della commissione gara. 7. pubblicazione del resoconto della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione.
	Lavori, forniture, servizi e SIA < € 40.000	1) Accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolare gli esiti utilizzando il subappalto come modalità ; 2) Mancato rispetto del principio di rotazione degli operatori chiamati a partecipare; 3) Definizione dei requisiti tecnici- economici di accesso alla gara al fine di favorire specifiche ditte o imprese; 4) Rapporti consolidati fra amministrazione e fornitore; 5) Mancata comparazione delle offerte; 6) Abuso del ricorso alla proroga dell'affidamento; 7) utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire una ditta o un'impresa; 8) Possibile incremento del rischio di frazionamento artificioso, oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato, in modo tale da non superare la soglia prevista per l'affidamento diretto. 9) Eccessiva discrezionalità nella modalità di effettuazione dei sopralluoghi; 10) Mancanza della determina a contrarre ovvero carente esplicitazione degli elementi essenziali del contratto; 11) Ricorso ad affidamenti in via d'urgenza in mancanza dei presupposti di legge; 10) Possibili accordi collusivi per favorire il riconoscimento di risarcimenti, cospicui, al soggetto non aggiudicatario. (art. 48, co. 4, d.l. n. 77/2021 P.N.R.R.)	1. Esplicitazione dei requisiti per la definizione del contraente al fine della puntuale individuazione nel caso di specie. 2. Motivazione sulla scelta della tipologia dei soggetti a cui affidare l'appalto. 3. Attestazione negli atti dell'inesistenza di cause di incompatibilità e conflitto di interesse del RUP e dei dipendenti che prendono parte alla gara. 4. Previsione e descrizione dettagliata di criteri qualitativi vincolati ai quali sono attribuiti punteggi certi al fine di una comparazione oggettiva. 5. definizione certa e puntuale dell'oggetto della prestazione in riferimento ai tempi, dimensioni e modalità di attuazione. 6. In caso di procedura negoziata, ai sensi dell'art. 63 del D.lg.s 50/2016, individuare esattamente l'ipotesi che ricorre ricollegandola alla previsione di legge. 7. Assicurare per ogni procedimento di affidamento di lavori forniture e servizi, la nomina con atto formale del responsabile del procedimento e per le forniture e i servizi la nomina del direttore dell'esecuzione, che dovrà vigilare sullo svolgimento delle prestazioni 8. Garantire la pubblicazione degli esiti della procedura sul sito istituzionale. 9. In caso in cui il ricorso alla procedura negoziata sia determinata da ragioni d'urgenza dovranno essere descritte nel dettaglio le esigenze straordinarie e contingenti che ne sono alla base. 10. pubblicazione del verbale della commissione o seggio di gara. 11. pubblicazione del resoconto della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione.
	Lavori € 40.000 <= I < 1.000.000,00		
	Lavori € 1.000.000,00 <= I < soglia comunitaria		
	Lavori I >= soglia comunitaria		
	Servizi e forniture € 40.000 <= I < soglia comunitaria		
	Servizi e forniture I >= soglia comunitaria		
	SIA € 40.000 <= I < € 100.000,00		
	SIA € 100.000 <= I < soglia comunitaria		
	SIA I >= soglia comunitaria		
	Procedure in caso di somma urgenza e di protezione civile		
	Affidamento in house providing SI Servizi		
	Affidamento in house providing Proservice S.p.A.		
	Acquisto beni e servizi tramite convenzioni Consip-Sardegna Cat	1) Preventiva determinazione del soggetto a cui affidare la fornitura o il servizio ; 2) Definizione dei requisiti tecnici- economici di accesso alla gara al fine di favorire specifiche ditte o imprese; 3) Mancata comparazione delle offerte; 4) Abuso del ricorso alla proroga dell'affidamento; 5) Mancanza della determina a contrarre ovvero carente esplicitazione degli elementi essenziali del contratto	1. Specificare negli atti la motivazione sulla scelta della tipologia dei soggetti a cui affidare l'appalto la fornitura o il servizio. 2. Esplicitazione dei requisiti per la definizione del contraente al fine della loro puntuale individuazione nel caso di specie. 3. Previsione e descrizione dettagliata di criteri qualitativi vincolati ai quali sono attribuiti punteggi certi al fine di una comparazione oggettiva. 4. definizione certa e puntuale dell'oggetto della prestazione in riferimento ai tempi, dimensioni e modalità di attuazione. 5. Garantire la pubblicazione degli esiti della procedura sul sito istituzionale.
	Acquisto beni e servizi tramite O.D.A su MEPA-Sardegna Cat		
	Acquisto beni e servizi tramite R.D.O su MEPA-Sardegna Cat		
	Acquisto beni e servizi per importo < € 5.000,00 fuori dal MEPA		

Allegato n.1 al PTPCT 2023-25

		<p>Affidamento diretto servizio di pubblicità legale</p> <p>Fase preliminare per la definizione della strategia di affidamento degli appalti e/o concessioni lavori servizi e forniture</p> <p>Espletamento della fase amministrativa inerente alle procedure di affidamento di appalti e/o concessioni di lavori servizi e forniture sopra soglia e sotto soglia mediante procedura negoziata</p> <p>Espletamento della fase amministrativa inerente alle procedure di affidamento di appalti e concessioni di lavori servizi e forniture sopra soglia e sotto soglia mediante procedura aperta</p> <p>Affidamento diretto < 40.000- espletamento procedura su piattaforma di e-procurement su richiesta dei rup di altre aree</p>	<p>1) Preventiva determinazione del soggetto a cui affidare la fornitura o il servizio;</p> <p>2) Mancato rispetto del principio di rotazione degli operatori chiamati a partecipare;</p> <p>3) Definizione dei requisiti tecnici- economici di accesso alla gara al fine di favorire specifiche ditte o imprese;</p> <p>4) Rapporti consolidati fra amministrazione e fornitore;</p> <p>5) Mancata comparazione delle offerte;</p> <p>6) Abuso del ricorso alla proroga dell'affidamento;</p> <p>7) utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire una ditta o un'impresa;</p> <p>8) Mancanza della determina a contrarre ovvero carente esplicitazione degli elementi essenziali del contratto</p> <p>9) Esecuzione delle prestazioni contrattuali attraverso il ricorso ad un subappalto non autorizzato e configurazione del reato previsto dall'art. 21 della L. n. 646/1982.</p> <p>10) Possibili accordi collusivi per favorire il riconoscimento di risarcimenti, cospicui, al soggetto non aggiudicatario. (art. 48, co. 4, d.l. n. 77/2021 P.N.R.R.)</p>	<p>1. Specificare negli atti la motivazione sulla scelta della tipologia dei soggetti a cui affidare l'appalto la fornitura o il servizio.</p> <p>2. Motivazione sulla scelta della tipologia dei soggetti a cui affidare l'appalto: l'affidamento deve avvenire nel pieno rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, libera concorrenza e rotazione</p> <p>3. Esplicitazione dei requisiti per la definizione del contraente al fine della loro puntuale individuazione nel caso di specie.</p> <p>4. Attestazione negli atti dell'inesistenza di cause di incompatibilità e conflitto di interesse del RUP e dei dipendenti che prendono parte alla gara.</p> <p>5. Previsione e descrizione dettagliata di criteri qualitativi vincolati ai quali sono attribuiti punteggi certi al fine di una comparazione oggettiva.</p> <p>6. Definizione certa e puntuale dell'oggetto della prestazione in riferimento ai tempi, dimensioni e modalità di attuazione.</p> <p>7. In caso di procedura negoziata, ai sensi dell'art. 63 del D.lg.s 50/2016, individuare esattamente l'ipotesi che ricorre ricollegandola alla previsione di legge.</p> <p>8. Garantire la pubblicazione degli esiti della procedura sul sito istituzionale.</p> <p>9. Controlli in loco, periodici e a sorpresa, al fine di accertare che le prestazioni siano eseguite dall'aggiudicatario o da un subappaltatore autorizzato;</p>
	<p>Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario</p>	<p>Atti autorizzativi inerenti all'effettuazione di manifestazioni sportive agonistiche e non agonistiche e allo svolgimento di processioni religiose e sagre.</p> <p>Rilascio autorizzazioni e vigilanza per attività di autoscuole, di agenzie di pratiche automobilistiche, scuole nautiche, e officine di revisione.</p> <p>Pareri su piani di classificazione acustica.</p>	<p>1) alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria al fine di agevolare determinati soggetti;</p> <p>2) Mancanza di supporto di procedimento informatico;</p> <p>3) Non rispetto dell'ordine cronologico;</p> <p>4) discrezionalità nella definizione e accertamento dei requisiti soggettivi e oggettivi;</p> <p>5) uso di falsa documentazione finalizzata al rilascio dell'autorizzazione;</p> <p>6) mancanza di una trasparente verifica della corrispondenza tra le soluzioni tecniche adottate e le scelte politiche ad</p>	<p>1. Definizione e pubblicazione sul sito istituzionale dei requisiti occorrenti e pubblicazione degli esiti dei provvedimenti.</p> <p>2. Implementazione del supporto di procedimento informatico e pubblicazione periodica degli elenchi delle autorizzazioni nell'apposita sottosezione su amministrazione trasparente.</p> <p>3. Garantire il disbrigo delle pratiche nel rispetto dell'ordine cronologico e del rispetto dei tempi procedurali con indicazione nell'atto del giorno di avvio e di conclusione del procedimento.</p> <p>4. Attestazione dell'avvenuta verifica dei requisiti oggettivi e soggettivi del soggetto a cui viene rilasciata l'autorizzazione.</p> <p>5. Distinzione tra istruttore responsabile del procedimento e il dirigente che adotta l'atto in modo che il procedimento sia sempre governato da almeno due soggetti distinti, fatti salvi i casi in cui non sia possibile per oggettive e motivate ragioni da esplicitare nell'atto.</p> <p>6. Garantire che l'atto sia adeguatamente motivato, indicando nel</p>

Allegato n.1 al PTPCT 2023-25

		<p>Rilascio nulla osta ai Comuni e ai privati sugli interventi di manutenzione ordinaria del reticolo provinciale</p> <p>Concessione gratuito patrocinio per manifestazioni di espressione identitaria, storica, culturale, sportiva e di solidarietà sociale</p>	<p>esse sottese, non rendendo evidenti gli interessi pubblici;</p> <p>mancanza di una trasparente verifica della corrispondenza tra le soluzioni tecniche adottate e le scelte politiche ad esse sottese, non rendendo evidenti gli interessi pubblici;</p>	<p>dettaglio le motivazioni che ne sono alla base, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 21 quinquies e 21 nonies della legge 241/90</p>
		<p>Comunicazione trattamento rifiuti liquidi presso impianti di trattamento acque reflue urbane</p> <p>Contestazione-notifica illeciti amministrativi</p> <p>Rilascio autorizzazione ricerca idrica Enti pubblici</p> <p>Rilascio concessione ricerca idrica Enti Pubblici</p> <p>Certificazione di avvenuta bonifica</p> <p>autorità competente autorizzazioni procedimenti bonifica</p> <p>modifica sostanziale e non dell'iscrizione al registro provinciale</p> <p>provvedimenti monitori (diffida, diffida e contestuale sospensione, revoca)</p> <p>procedimenti via ordinaria, modifiche sostanziali e non, voltura, rinnovo</p> <p>procedimenti via ordinaria, provvedimenti monitori (diffida, diffida e contestuale sospensione, revoca)</p> <p>Ex Autorizzazioni artt.272/269 dlgs. 152/06</p>	<p>1)Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria al fine di agevolare determinati soggetti;</p> <p>2) Mancanza di supporto di procedimento informatico;</p> <p>3) Non rispetto dell'ordine cronologico;</p> <p>4) discrezionalità nella definizione e accertamento dei requisiti soggettivi e oggettivi;</p> <p>5) eccessiva discrezionalità nella valutazione delle istanze;</p> <p>6) mancanza di una trasparente verifica della corrispondenza tra le soluzioni tecniche adottate e le scelte politiche ad esse sottese, non rendendo evidenti gli interessi pubblici; 6) mancanza di una trasparente verifica della corrispondenza tra le soluzioni tecniche adottate e le scelte politiche ad esse sottese, non rendendo evidenti gli interessi pubblici; falsa documentazione finalizzata al rilascio dell'autorizzazione;</p>	<p>1. Definizione e pubblicazione sul sito istituzionale dei requisiti occorrenti e pubblicazione degli esiti dei provvedimenti.</p> <p>2. Implementazione del supporto di procedimento informatico e pubblicazione periodica degli elenchi delle autorizzazioni nell'apposita sottosezione su amministrazione trasparente.</p> <p>3. Garantire il disbrigo delle pratiche nel rispetto dell'ordine cronologico e del rispetto dei tempi procedurali con indicazione nell'atto del giorno di avvio e di conclusione del procedimento.</p> <p>4. Attestazione dell'avvenuta verifica dei requisiti oggettivi e soggettivi del soggetto a cui viene rilasciata l'autorizzazione.</p> <p>5. Distinzione tra istruttore responsabile del procedimento e il dirigente che adotta l'atto in modo che il procedimento sia sempre governato da almeno due soggetti distinti, fatti salvi i casi in cui non sia possibile per oggettive e motivate ragioni da esplicitare nell'atto.</p> <p>6. Predisposizione e pubblicazione di modulistica per la presentazione delle domande di autorizzazione che contenga tutte le informazioni necessarie al controllo di legittimità da parte degli uffici</p>

Allegato n.1 al PTPCT 2023-25

		Riconoscimento della qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale ed iscrizione nell'elenco regionale I.A.P		
		Indennizzo dei danni causati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole e zootecniche		
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Legge regionale 20 settembre 2006, n. 14, art. 21, comma 2, lett. e). Richiesta di contributi per il funzionamento dei sistemi bibliotecari territoriali. L. 482/99 /contributi lingua sarda L. 23/96- Fondi di funzionamento istituti superiori – contributi scuole Rimborso spese viaggio – studenti e studentesse diversamente abili istituti superiori provincia		<p>1) carenza di informazione ai fini della presentazione dell'istanza;</p> <p>2) eccessiva discrezionalità nell'individuazione dei soggetti a cui destinare vantaggi e/o agevolazioni;</p> <p>3) eccessiva discrezionalità nella determinazione delle somme e/o dei vantaggi da attribuire;</p>	<p>1. Pubblicare per almeno 30 giorni dall'avvio del procedimento , nella home page del sito istituzionale le informazioni inerenti i contributi che si intendono attribuire, la documentazione relativa e la modulistica completa.</p> <p>2. Previsione e descrizione dettagliata di requisiti ai quali sono attribuiti punteggi certi al fine di una comparazione oggettiva delle istanze;</p> <p>3. Distinzione tra istruttore responsabile del procedimento e il dirigente che adotta l'atto in modo che il procedimento sia sempre governato da almeno due soggetti distinti, fatti salvi i casi in cui non sia possibile per oggettive e motivate ragioni da esplicitare nell'atto.</p>
	Assegnazione contributi in materia di sport		4) Mancato controllo sull'utilizzo del beneficio economico per finalità diverse da quelle per le quali si è disposta l'assegnazione	
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Assunzione impegni di spesa Assunzione accertamento d'entrata Predisposizione proposte di Bilancio di Previsione, rendiconto della gestione,		<p>1) Negligenza nell' accertamento e riscossione nelle entrate provinciali;</p> <p>2) Gravi violazioni delle norme e principi contabili del TUEL in materia di spesa pubblica;</p> <p>3) Mancata riscossione di tributi regolarmente deliberati;</p> <p>4) Omessa approvazione dei ruoli di imposta;</p>	1. Validazione da parte del Responsabile del servizio finanziario , del calcolo di stima delle entrate complessive effettuate dal responsabile del procedimento e pubblicazione dei dati complessivi su amministrazione trasparente.

Allegato n.1 al PTPCT 2023-25

		<p>bilancio di consolidato, variazioni al bilancio di previsione</p> <p>Predisposizione Equilibri e Assestamento di bilancio</p> <p>Sottoscrizione Ordinativi di Pagamento e Incasso</p> <p>Pagamenti dell'ente</p> <p>Incassi dell'ente</p> <p>Elaborazione comunicazioni e trasmissione dati alla Piattaforma dei Crediti Commerciali (PCC)</p> <p>Rendicontazione e liquidazione utenze suddivise per istituti scolastici e tipologie d'utenza</p> <p>Contabilità analitica ed economica</p> <p>Gestione Pago PA</p> <p>Modello 770 dell'Ente</p> <p>Modello IRAP dell'Ente</p> <p>Adempimenti BDAP</p> <p>Adempimenti ConTE</p> <p>Adempimenti Trasparenza (tempi medi di pagamento, costi contabilizzati, Debiti PA, costo personale TDe non, pubblicazione bilanci)</p> <p>Adozione Delibere aliquote e tariffe</p> <p>Riscossione Entrata Patrimoniale Canone unico patrimoniale (ex tosap)</p> <p>Verifica della veridicità delle dichiarazioni di esenzione e/o agevolazione</p> <p>Emissione atti di accertamento entrata canone unico patrimoniale</p> <p>Emissione atti di accertamento IPT (per false dichiarazioni di esenzione Oppure relativi alle iscrizioni al PRA a tutela del venditore)</p>	<p>5) Mancata rilevazione di anomalie e irregolarità dei titoli di spesa o delle reversaltilizzo di fondi di bilancio per ferse da</p> <p>6) Pagamenti di mandato irregolari o artefatti;</p> <p>7) Riconoscimento indebito dell'esenzione dal pagamento di tributi e tasse al fine di agevolare soggetti determinati;</p> <p>8) improprio riconoscimento di debiti fuori bilancio;</p> <p>9) appropriazione di denaro, beni o altri valori;</p>	<p>2. Garantire che l'atto sia adeguatamente motivato, indicando nel dettaglio le motivazioni che ne sono alla base, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 21 quinquies e 21 nonies della legge 241/90</p> <p>3. Verifica degli incassi con cadenza trimestrale.</p> <p>4. Distinzione tra istruttore responsabile del procedimento e il dirigente che adotta l'atto in modo che il procedimento sia sempre governato da almeno due soggetti distinti, fatti salvi i casi in cui non sia possibile per oggettive e motivate ragioni da esplicitare nell'atto.</p> <p>5. Attestazione negli atti dell'inesistenza di cause di incompatibilità e conflitto di interesse.</p>
--	--	--	--	--

Allegato n.1 al PTPCT 2023-25

		Gestione Istituti Deflattivi del Contenzioso (Annullamento in autotutela, ricorso in mediazione, accertamento con adesione);		
		Esternalizzazione riscossione coattiva		
		Iscrizione a ruolo coattivo		
		RIMBORSO TRIBUTI		
		Determinazioni Impegni e atti liquidazione inerenti il servizio (es. per corsi di formazione -pagamento quote associative – rimborsi spese missione – rimborsi notifiche ai comuni...ecc)		
		Gestione adesioni ad associazioni (Es. ANUTEL)		
		Gestione SIATEL Servizio Agenzia Entrate		
		Stesura regolamenti inerenti la gestione e la riscossione dei tributi		
		Stesura regolamenti inerenti la gestione dei beni mobili (dismissione – comodato d’uso)		
		Gestione Beni mobili: dismissione beni, cancellazione dall’inventario, comodati d’uso		
		Predisposizione Determinazione Parificazione Conti Agenti Contabili		
		Adempimenti relativi al controllo di gestione		
		Riscossione TOSAP ordinaria (territorio ex Provincia Carbonia Iglesias)		
		Adempimenti Finanza Locale Tbel		
		Gestione Fondo Economale		

Allegato n.1 al PTPCT 2023-25

		Liquidazione fatture Pagamento bolli automezzi Elaborazione atti propedeutici e conseguenti alla costituzione del Fondo per il salario accessorio personale non dirigente e dirigente; gestione e liquidazione del fondo e dei vari istituti contrattuali. Elaborazione trattamento economico fondamentale / accessorio del personale dipendente di ruolo e non, e elaborazione mensile indennità Amministratori Elaborazione dei mandati e delle reversali nella procedura contabilità relativi alle elaborazioni Rapporti con gli enti prev.li -ListaposPa - flusso ordinario mensile, flussi a variazione, gestione note di rettifica e rapporti con gli enti ass.li-Autoliquidazioni Inail- Denunce di infortuni e di malattia professionale Regolarizzazione dei rapporti finanziari con altri enti per il personale messo a disposizione o assunto in comando presso la provincia ovvero dalla stessa comando presso altri enti Liq.ne TFR / TFS Versamento contribuzione fondi di previdenza complementare Gestione tecnico-amministrativa beni immobili di proprietà ad uso proprio e ad uso terzi Pagamenti relativi a servizi e Forniture, incluse le utenze idriche e elettriche Gestione parco autovetture			
			1) concessione utilizzo beni di proprietà dell'Ente a titolo gratuito o a canone di locazione puramente simbolica per favorire determinati soggetti; 2) utilizzo fraudolento dei mezzi dell'Ente		1. La concessione di beni del patrimonio deve avvenire sempre nell'ambito di una procedura ad evidenza pubblica del quale verrà pubblicato l'esito, e nel rispetto del principio di redditività, fatte salve le deroghe in favore delle associazioni di volontariato. 2. Specificare nell'atto di indizione della procedura, le motivazioni di scelta dei requisiti previsti, garantendone la pubblicazione nel sito istituzionale dell'Ente. 3. Verifica trimestrale della corrispondenza tra i km registrati nel

Allegato n.1 al PTPCT 2023-25

		provinciali		libretto di marcia, quelli registrati sui rispettivi mezzi e nel prospetto riepilogativo dei rifornimenti di carburante.
	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Controlli su titoli autorizzativi all'autotrasporto e adozione provvedimenti interdittivi	<ol style="list-style-type: none"> 1) Alterazione intenzionale dell'individuazione del potenziale destinatario dei controlli; 2) Mancata attivazione dell'attività ispettiva; 3) eccessiva discrezionalità nell'applicazione delle sanzioni e della misura delle sanzioni stesse; 4) Assenza di imparzialità e disparità di trattamenti; 5) Mancata pubblicazione degli esiti delle verifiche e sopralluoghi; 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Distinzione tra istruttore responsabile del procedimento e il Dirigente che adotta l'atto in modo che il procedimento sia sempre governato da almeno due soggetti distinti. 2. Indicare sempre nell'atto il Responsabile del Procedimento che deve essere nominato con atto formale 3. Attuazione rotazione dei dipendenti assegnati alle attività di controllo sotto il profilo soggettivo e territoriale. 4. Predisposizione di una check list contenente i controlli da effettuare per ciascuna attività al fine di uniformare e ridurre i margini di discrezionalità. 5. Garantire la pubblicazione degli esiti delle verifiche e delle misure adottate.
	Incarichi e nomine	Gestione elenco avvocati Esternalizzazione riscossione coattiva	<ol style="list-style-type: none"> 1) Eccessiva discrezionalità nell'individuazione dell'affidatario dell'incarico; 2) ripetitività nell'assegnazione dell'incarico al medesimo soggetto; 3) Violazione divieto affidamento incarichi da parte del P.A. ad ex dipendenti (Pantouflage); 4) carenza di trasparenza sulle modalità di individuazione dei requisiti richiesti per partecipare alla selezione o conferimento diretto; 5) Mancato accertamento di situazioni di incompatibilità, contiguità e conflitto di interesse del destinatario dell'incarico e/o nomina.; 6) Collusione tra i componenti della commissione e i candidati particolari al fine di agevolare il conferimento dell'incarico o della nomina a loro favore; 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Pubblicare tempestivamente nell'apposita sottosezione di "Amministrazione trasparente", l'atto di conferimento dell'incarico comprensivo di curriculum vitae dell'incaricato, dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità e del compenso previsto. 2. Distinzione tra istruttore responsabile del procedimento e il dirigente che adotta l'atto in modo che il procedimento sia sempre governato da almeno due soggetti distinti, fatti salvi i casi in cui non sia possibile per oggettive e motivate ragioni da esplicitare nell'atto. 3. Specificare nell'atto di indizione della procedura, le motivazioni di scelta dei requisiti previsti, garantendone la pubblicazione nel sito istituzionale dell'Ente. 4. Acquisizione delle dichiarazioni relative all'inesistenza di cause di incompatibilità e conflitto di interesse. 5. Attestazione negli atti dell'inesistenza di cause di incompatibilità e conflitto di interesse.
	Affari legali e contenzioso	Gestione del precontenzioso e del contenzioso	<ol style="list-style-type: none"> 1) Eccessiva discrezionalità nell'individuazione dei provvedimenti da definire e approvare; 2) valutazione nella definizione del provvedimento dell'economicità ed efficacia e dell'interesse pubblico generale; 3) mancata costituzione in giudizio per evitare di ledere interessi particolari di altri soggetti pubblici o privati; 4) assenza o incompletezza della verifica riguardo alla regolarità della prestazione; 5) mancato rispetto degli obblighi di trasparenza; 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Distinzione tra istruttore responsabile del procedimento e il dirigente che adotta l'atto in modo che il procedimento sia sempre governato da almeno due soggetti distinti, fatti salvi i casi in cui non sia possibile per oggettive e motivate ragioni da esplicitare nell'atto. 2. Per ogni provvedimento predisporre apposita relazione istruttoria, anche secondo uno schema tipo dove debbono essere indicate le norme che sono state prese in considerazione e applicabili al caso di specie, le ragioni di merito e di interesse pubblico puntualmente motivate e i benefici per l'Ente che hanno determinato la decisione adottata. 3. Acquisizione delle dichiarazioni relative all'inesistenza di cause di incompatibilità e conflitto di interesse. 4. Distinzione tra istruttore responsabile del procedimento e il dirigente che adotta l'atto in modo che il procedimento sia sempre governato

Allegato n.1 al PTPCT 2023-25

				da almeno due soggetti distinti, fatti salvi i casi in cui non sia possibile per oggettive e motivate ragioni da esplicitare nell'atto. 5. Verifica periodica degli obblighi di trasparenza
AREE DI RISCHIO SPECIFICHE	Tutela e valorizzazione dell'ambiente	Rilascio autorizzazione provvisoria all'esercizio di linee elettriche con tensione uguale o inferiore a 150 kilovolt	1) Carenza di informazioni ai fini della presentazione dell'istanza; 2) disparità di trattamento nella fase di accettazione ed esame dell'istanza, in relazione alla verifica di atti o del possesso di requisiti richiesti; 3) mancato rispetto della cronologia nell'esame dell'istanza, 4) discrezionalità nella definizione e accertamento dei requisiti oggettivi e soggettivi; 5) mancato rispetto dei tempi di rilascio; 6) uso di falsa documentazione finalizzata al rilascio dell'autorizzazione; 7) interpretazione indebita della norma di settore;	1. Garantire il disbrigo delle pratiche nel rispetto dell'ordine cronologico e del rispetto dei tempi procedurali con indicazione nell'atto del giorno di avvio e di conclusione del procedimento. 2. Attestazione dell'avvenuta verifica dei requisiti oggettivi e soggettivi del soggetto a cui viene rilasciata l'autorizzazione. 3. Distinzione tra istruttore responsabile del procedimento e il dirigente che adotta l'atto in modo che il procedimento sia sempre governato da almeno due soggetti distinti, fatti salvi i casi in cui non sia possibile per oggettive e motivate ragioni da esplicitare nell'atto. 4. Garantire che l'atto sia adeguatamente motivato, indicando nel dettaglio le motivazioni che ne sono alla base, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 21 quinquies e 21 nonies della legge 241/90 5. Attestazione nell'atto del rispetto della norma di settore.
		Rilascio autorizzazione provvisoria all'esercizio di linee elettriche con tensione uguale o inferiore a 150 kilovolt. Procedura abbreviata		
		Rilascio autorizzazione definitiva all'esercizio di linee elettriche con tensione uguale o inferiore a 150 kilovolt.		
		Interventi di difesa del suolo e di prevenzione del rischio di frana e/o idrogeologico, ivi compresa la pulizia e la manutenzione dei corsi d'acqua naturali o inalveati ricadenti nel territorio provinciale		
		Valutazione Ambientale Strategica di piani e programmi di livello comunale e sub-provinciale		
		Verifica di Assoggettabilità a VAS di piani e programmi di livello comunale e sub-provinciale		
	autorizzazione allo scarico delle acque reflue domestiche e assimilate, urbane, industriali fuori della pubblica fognatura	1) Carenza di informazioni ai fini della presentazione dell'istanza; 2) disparità di trattamento nella fase di accettazione ed esame dell'istanza, in relazione alla verificati atti o del possesso di requisiti richiesti; 3) mancato rispetto della cronologia nell'esame	1. Garantire il disbrigo delle pratiche nel rispetto dell'ordine cronologico e del rispetto dei tempi procedurali con indicazione nell'atto del giorno di avvio e di conclusione del procedimento.	
autorizzazione allo scarico				

Allegato n.1 al PTPCT 2023-25

		<p>delle acque meteoriche di prima pioggia fuori della pubblica fognatura</p> <p>Autorizzazione e Comunicazione trattamento rifiuti liquidi presso impianti di trattamento acque reflue urbane</p> <p>Diffida / diffida con contestuale sospensione autorizzazione in materia di scarichi</p> <p>Revoca autorizzazione in materia di scarichi</p> <p>Provvedimenti limitativi in materia di comunicazione trattamento rifiuti liquidi presso impianti di trattamento acque reflue urbane</p> <p>Immersione in mare di materiale derivante da attività di escavo e attività di posa in mare di cavi e condotte.</p> <p>autorizzazione allo scarico delle acque reflue domestiche e assimilate, urbane, industriali e delle acque meteoriche di prima pioggia fuori della pubblica fognatura di competenza del SUAPE</p> <p>procedimenti AUA: autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche di prima pioggia fuori della pubblica fognatura di competenza del SUAPE</p> <p>rilascio autorizzazione e rilascio concessione ricerca idrica Enti pubblici</p> <p>certificazione di avvenuta bonifica</p> <p>individuazione del responsabile della contaminazione</p> <p>autorizzazione di attività di</p>	<p>dell'istanza,</p> <p>4) discrezionalità nella definizione e accertamento dei requisiti oggettivi e soggettivi;</p> <p>4) mancato rispetto dei tempi di rilascio;</p> <p>5) uso di falsa documentazione finalizzata al rilascio dell'autorizzazione;</p> <p>6) interpretazione indebita della norma di settore;</p>	<p>2. Attestazione dell'avvenuta verifica dei requisiti oggettivi e soggettivi del soggetto a cui viene rilasciata l'autorizzazione.</p> <p>3. Distinzione tra istruttore responsabile del procedimento e il dirigente che adotta l'atto in modo che il procedimento sia sempre governato da almeno due soggetti distinti, fatti salvi i casi in cui non sia possibile per oggettive e motivate ragioni da esplicitare nell'atto.</p> <p>4. Garantire che l'atto sia adeguatamente motivato, indicando nel dettaglio le motivazioni che ne sono alla base, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 21 quinquies e 21 nonies della legge 241/90</p> <p>5. Attestazione nell'atto del rispetto della norma di settore.</p>
--	--	---	---	--

Allegato n.1 al PTPCT 2023-25

		recupero rifiuti in procedura semplificata		
		procedimento AUA - autorizzazione di attività di recupero rifiuti in procedura semplificata		
		procedimento AIA (nuova istanza, modifiche sostanziali e non, voltprocedimento AIA (nuova istanza, modificura, rinnovo		
		procedimenti AIA, provvedimenti monitori (diffida, diffida e contestuale sospensione, revoca)		
		rifiuti transfrontalieri rilascio autorizzazioni in qualità di autorità di spedizione(esportazioni)		
		rifiuti transfrontalieri rilascio accettazione fideiussione per parziali quantità (solo esportazioni)		
		Rifiuti transfrontalieri rilascio autorizzazioni in qualità di autorità di destinazione (importazioni)		
		Bando Pubblico attribuzione contributi ai privati per la bonifica di MCA		
		Intervento di bonifica da MCA in strutture pubbliche in stato di abbandono		
		Ex Autorizzazioni artt.272/269 dlgs. 152/06		
		Garanzie finanziarie prestate per l'esercizio delle attività di recupero e/o smaltimento dei rifiuti		
		Tributo speciale trimestrale per il conferimento in discarica di rifiuti solidi (cd. ecotassa)		
		Rilascio dei certificati di abilitazione all'acquisto e		

Allegato n.1 al PTPCT 2023-25

	<p>all'utilizzo dei prodotti fitosanitari</p> <p>Utilizzo degli effluenti zootecnici in agricoltura, presentati tramite SUAPE e non inerenti ai soggetti pubblici e privati</p> <p>Rilascio Autorizzazione all'espianto di piante di olivo</p> <p>Istituzione, revoca, modifica e rinnovo ZTRC e Oasi</p> <p>Servizio di recupero e primo intervento assistenza fauna selvatica</p> <p>Procedimento di nomina delle guardie giurate particolari ittiche volontarie per la pesca nelle acque interne della Provincia del Sud Sardegna</p>		
Sanzioni ambientali	Procedimento sanzionatorio relativo a violazioni amministrative pecuniarie in materia ambientale	1) Alterazione intenzionale delle risultanze dell'accertamento	<ol style="list-style-type: none"> 1. Distinzione tra istruttore responsabile del procedimento e il dirigente che adotta l'atto in modo che il procedimento sia sempre governato da almeno due soggetti distinti, fatti salvi i casi in cui non sia possibile per oggettive e motivate ragioni da esplicitare nell'atto. 2. Attestazione del rispetto della norma di settore in ordine all'applicazione delle sanzioni. 3. Acquisizione delle dichiarazioni relative all'inesistenza di cause di incompatibilità e conflitto di interesse. 4. Attestazione negli atti dell'inesistenza di cause di incompatibilità e conflitto di interesse. 5. Sensibilizzazione e promozione dell'etica attraverso incontri periodici volti ad analizzare situazioni reali di rischio corruttivo.
Autorizzazioni e controllo in materia di trasporto privato	<p>Atti Autorizzativi per transito di veicoli e trasporti in condizioni di eccezionalità.</p> <p>Gestione Elenco provinciale per l'autotrasporto di cose in conto proprio e rilascio licenze all'autotrasporto pubblico e privato</p> <p>Gestione R.E.N. e rilascio abilitazioni professionali alla gestione di imprese di autotrasporto su strada di cose per conto terzi e di</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1) Alterazione intenzionale delle risultanze delle verifiche tecniche; 2) Alterazione intenzionale dell'individuazione del potenziale destinatario dell'atto autorizzativo; 3) carenza di informazione ai fini della presentazione dell'istanza ; 4) interpretazione indebita delle norme; 5) discrezionalità nella definizione e accertamento requisiti oggettivi e soggettivi; 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Predisporre una check list contenente i controlli da effettuare per ciascuna attività al fine di ridurre il margine di discrezionalità 2. Distinzione tra istruttore responsabile del procedimento e il dirigente che adotta l'atto in modo che il procedimento sia sempre governato da almeno due soggetti distinti, fatti salvi i casi in cui non sia possibile per oggettive e motivate ragioni da esplicitare nell'atto. 3. Definizione e pubblicazione sul sito istituzionale dei requisiti occorrenti e pubblicazione degli esiti dei provvedimenti. 4. Attestazione del rispetto della norma di settore in ordine all'applicazione delle sanzioni. 5. Attestazione dell'avvenuta verifica dei requisiti oggettivi e soggettivi del soggetto a cui viene rilasciata l'autorizzazione.

Allegato n.1 al PTPCT 2023-25

		viaggiatori		
		Controlli su titoli autorizzativi all'autotrasporto e adozione provvedimenti interdittivi		
	Gestione delle strade provinciali	Atti autorizzativi per l'esecuzione di opere interessanti la viabilità provinciale e le relative fasce di rispetto, la posa di cartelli pubblicitari e le occupazioni stradali.	1) Alterazione intenzionale delle risultanze delle verifiche tecniche 2) Alterazione intenzionale dell'individuazione del potenziale destinatario dell'atto autorizzativo; 3) Parzialità nella valutazione degli elementi a base per la conclusione dell'eventuale risarcimento	1. Predisporre una check list contenente i controlli da effettuare per ciascuna attività al fine di ridurre il margine di discrezionalità 2. Distinzione tra istruttore responsabile del procedimento e il dirigente che adotta l'atto in modo che il procedimento sia sempre governato da almeno due soggetti distinti, fatti salvi i casi in cui non sia possibile per oggettive e motivate ragioni da esplicitare nell'atto. 3. Attestazione negli atti dell'inesistenza di cause di incompatibilità e conflitto di interesse.
		Gestione dei Sinistri sul Patrimonio Provinciale		
	Gestione dell'edilizia scolastica	Gestione di tutte le attività connesse all'Anagrafe Edilizia Scolastica	1) Concessione utilizzo di beni di proprietà dell'Ente a titolo gratuito o a canone di locazione puramente simbolico per favorire determinati soggetti;	1. La concessione di beni del patrimonio deve avvenire sempre nell'ambito di una procedura ad evidenza pubblica e nel rispetto del principio di redditività, fatte salve le deroghe in favore delle associazioni di volontariato, del quale verrà pubblicato l'esito. 2. Implementazione del supporto di procedimento informatico.
	Ufficio coordinamento intersettoriale PNRR	Gestione rendicontazione e controllo nell'ambito della gestione dei fondi strutturali di programmazione 2021-2027 e del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)	1) Accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti utilizzando il subappalto come modalità ; 2) Mancato rispetto del principio di rotazione degli operatori chiamati a partecipare; 3) Definizione dei requisiti tecnici- economici di accesso alla gara al fine di favorire specifiche ditte o imprese; 4) Rapporti consolidati fra amministrazione e fornitore; 5) Mancata comparazione delle offerte; 6) utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire una ditta o un'impresa; 7) incremento del rischio di frazionamento artificioso, oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato, in modo tale da non superare la soglia prevista per l'affidamento diretto. 8); Mancanza della determina a contrarre ovvero carente esplicitazione degli elementi essenziali del contratto; 9) accordi collusivi per favorire il riconoscimento di risarcimenti, cospicui, al soggetto non aggiudicatario. (art. 48, co. 4, d.l. n. 77/2021 P.N.R.R.	1. Specificare negli atti la motivazione sulla scelta della tipologia dei soggetti a cui affidare l'appalto la fornitura o il servizio. 2. Motivazione sulla scelta della tipologia dei soggetti a cui affidare l'appalto: l'affidamento deve avvenire nel pieno rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, libera concorrenza e rotazione 3. Esplicitazione dei requisiti per la definizione del contraente al fine della loro puntuale individuazione nel caso di specie. 4. Attestazione negli atti dell'inesistenza di cause di incompatibilità e conflitto di interesse del RUP e dei dipendenti che prendono parte alla gara. 5. Previsione e descrizione dettagliata di criteri qualitativi vincolati ai quali sono attribuiti punteggi certi al fine di una comparazione oggettiva. 6. Definizione certa e puntuale dell'oggetto della prestazione in riferimento ai tempi, dimensioni e modalità di attuazione. 7. In caso di procedura negoziata, ai sensi dell'art. 63 del D.lg.s 50/2016, individuare esattamente l'ipotesi che ricorre ricollegandola alla previsione di legge. 8. Garantire la pubblicazione degli esiti della procedura sul sito istituzionale. 9. Controlli in loco, periodici e a sorpresa, al fine di accertare che le

Allegato n.1 al PTPCT 2023-25

				prestazioni siano eseguite dall'aggiudicatario o da un subappaltatore autorizzato;
--	--	--	--	--